

Repertorio n.16414-----Raccolta n.12525-----

Esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DELLA ASSOCIAZIONE "IL GIRACOSE ODV"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventotto giugno duemilaventitrè.

- 28 giugno 2023 -

In Nogarole Rocca (VR), frazione Pradelle, Via dell'Artigianato n. 25, presso la sede dell'associazione, alle ore 18.50.

Avanti a me dott. Nicola Marino, Notaio in Bovolone, iscritto al Collegio Notarile di Verona, è comparsa la signora:

- **MARANGONI MARTINA**, nata a Isola della Scala (VR) il 7 luglio 1968, domiciliata per la carica in Nogarole Rocca (VR), frazione Pradelle, Via dell'Artigianato n. 25, la quale interviene al presente atto non in proprio ma quale Presidente della associazione di volontariato denominata **"IL GIRACOSE ODV"** con sede in Nogarole Rocca (VR), frazione Pradelle, Via dell'Artigianato n. 25, codice fiscale 93193530230.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora è stata convocata, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della associazione predetta, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- variazioni allo statuto associativo;
- richiesta di riconoscimento di personalità giuridica;
- inizio tesseramento soci 2023;
- varie ed eventuali.

La comparente, nella suindicata veste, mi richiede di ricevere il verbale di quanto verrà deliberato dall'assemblea degli associati.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea la comparente, la quale constata e mi richiede di far constare dal presente verbale:

- la presenza in proprio o per delega acquisita agli atti della associazione di n. 52 associati, su un totale di n. 67 (sessantasette) associati aventi diritto di voto, quali risultano da separato elenco che firmato dalla Presidente e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, omessa lettura dell'allegato per volontà espressa della parte;
- la presenza del Consiglio Direttivo nella propria persona nella veste di presidente e nella persona dei consiglieri signori:

.) VALLANI GIUSEPPINA, nata a Nogarole Rocca VR) il 16 gennaio 1956, vice-presidente;

.) AMATO CIRA, nata a Casagiove (CE) il 27 agosto 1963, tesoriere;

.) MAFFESANTI MARCO, nato a Mantova il 26 aprile 1961, segre-

tario;

.) MORO GINO, nato a Erbè (VR) il 20 febbraio 1949, consigliere.

La Presidente, verificata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione ai sensi dell'articolo 15 dello statuto dell'Associazione con la presenza di almeno i 2/3 (due terzi) degli associati aventi diritto di voto e quindi idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno che mette in discussione.

Sul primo punto all'ordine del giorno, la Presidente riferisce all'assemblea che a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) e successive modifiche è stata introdotta una nuova disciplina per tutte le associazioni di volontariato e che, successivamente, sono state emanate le linee guida con varie circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che hanno chiarito gli aspetti operativi della nuova normativa.

E' pertanto necessario modificare alcuni articoli dello statuto ed in particolare gli articoli:

1) in tema di denominazione e sede, in quanto come di seguito illustrato l'associazione chiederà il riconoscimento della personalità giuridica e quindi è da eliminare il riferimento alla "associazione non riconosciuta" e perché risulta preferibile indicare in statuto che solo una modifica della sede associativa nell'ambito dello stesso comune comporta l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti;

5) in tema di finalità e attività per inserire al quinto comma del medesimo articolo 5, il seguente inciso (evidenziato in neretto) "L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, **anche a fronte di contributi minimi chiesti ai beneficiari**, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.";

16) sulla composizione del Consiglio direttivo, in quanto risulta opportuno che possa essere aumentato il numero dei membri da cinque fino a sette ma sempre in numero dispari, fermo ed invariato il resto dell'articolo;

33) eliminare l'attuale secondo comma che è norma transitoria non più attuale, fermo ed invariato il resto dell'articolo.

La Presidente propone di approvare un nuovo testo dei predetti articoli 1, 5 quinto comma, 16 secondo comma e 33 dei quali dà lettura in Assemblea:

ART. 1 - Denominazione e sede

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore

denominato: **"IL GIRACOSE ODV"** che assume la forma giuridica di associazione apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale nel Comune di Nogarole Rocca (VR), frazione Pradelle, via dell'Artigianato n. 25.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso comune, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 5 - Finalità e Attività

(omissis)

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, anche a fronte di contributi minimi chiesti ai beneficiari, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

Fermo ed invariato il resto dell'articolo.

ART. 16 - Consiglio direttivo

(omissis)

Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari da cinque fino a sette componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 (tre) e sono rieleggibili per massimo 3 (tre) mandati consecutivi.

Fermo ed invariato il resto dell'articolo.

Art. 33 - Norma transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Fermo ed invariato il resto dello statuto.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, la Presidente fa presente che l'associazione **"IL GIRACOSE ODV"** è già iscritta al RUNTS come associazione non riconosciuta, ma che risulta opportuno richiedere il riconoscimento della personalità giuridica al fine di godere del regime giuridico connesso al riconoscimento e delle agevolazioni tributarie e fiscali previste per tali enti.

La personalità giuridica inoltre attribuisce all'associazione un'autonomia patrimoniale perfetta, ovvero la separazione del patrimonio dell'ente da quello degli associati, salva ovviamente la responsabilità di coloro che agiscono in nome e per conto dell'ente con dolo o colpa grave.

Sull'ultimo punto all'ordine del giorno la Presidente propone di iniziare la campagna di tesseramento soci 2023, prevedendo quale quota associativa per l'anno in corso la somma

di Euro 10 (dieci). La Presidente fa presente che gli associati attuali sono invitati a rinnovare l'adesione, mentre i nuovi aspiranti associati potranno aderire all'associazione sin da oggi.

La Presidente apre quindi la discussione sui punti all'ordine del giorno.

Dopo la discussione la Presidente mette in votazione gli argomenti all'ordine del giorno e l'assemblea, con voto palese di tutti gli associati presenti o per delega,

delibera:

- di approvare il nuovo testo degli articoli 1, 5 quinto comma, 16 secondo comma e 33 dello statuto associativo nella formulazione proposta dalla Presidente;
- di approvare la richiesta del riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione;
- di approvare l'inizio della campagna tesseramento 2023, come proposta in assemblea determinando in euro 10 (dieci) la quota associativa, sia per gli associati che rinnovano sia per i nuovi associati.

A questo punto la Presidente chiede se vi sono associati contrari e/o astenuti.

Risultano aver espresso voto contrario: nessuno.

Risultano essersi astenuti: nessuno.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 19.10.

La comparente richiede e di allegare al presente verbale il testo aggiornato dello statuto sociale vigente che firmato dalla parte e da me notaio si allega sotto la lettera "B", o messane la lettura per volontà della parte stessa.

A fini fiscali si richiede l'esenzione dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D.lgs 117/2017.

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

La parte autorizza il notaio rogante al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e a comunicare i dati medesimi anche a terzi in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano e da me letto alla comparente, che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 19.15.

Consta il presente atto di due fogli, scritti per intere facciate quattro e sin qui della quinta.

Firmato: Martina Marangoni

Firmato: Nicola Marino Notaio

Allegato "A" all'atto n. 12525 di raccolta

STATUTO

ART. 1 - Denominazione e sede

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **"IL GIRACOSE ODV"** che assume la forma giuridica di associazione apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale nel Comune di Nogarole Rocca (VR), frazione Pradelle, via dell'Artigianato n. 25.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso comune, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - Statuto

L'organizzazione di volontariato **"IL GIRACOSE ODV"** è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - Interpretazione dello statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - Finalità e Attività

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- L'organizzazione opera per valorizzare la persona e migliorare la qualità della vita;
- l'organizzazione opera nel settore del riuso di beni e materiali con scopi ambientali, educativi e sociali.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati scelte tra quelle previste all'art. 5 co. 1 Dlgs. 117/2017 sono:

- lettera e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- lettera d) educazione, istruzione e formazione professiona-

le, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive

modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- lettera l) formazione extra scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- lettera u) beneficenza e cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modificazioni;

- lettera v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- lettera w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, c.266 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- organizzare e strutturare Centri del Riuso e Riutilizzo per il non spreco di beni, materiali e risorse;

- raccogliere e recuperare oggetti, mobili, attrezzature e qualsiasi cosa venga donata all'associazione al fine di rimetterla in uso con un sistema circolare;

- promuovere azioni finalizzate all'educazione al riuso, riciclo, recupero e scambio di beni e materiali al fine di sensibilizzare il sistema sociale verso la sostenibilità;

- promuovere la divulgazione di tematiche e principi riguardanti la sostenibilità, nei suoi ambiti economici, sociali, ambientali, e l'economia circolare o systemic design;

- favorire nei territori di azione le relazioni, le reti, le collaborazioni tra singoli e tra enti e associazioni, per creare condivisione nel rispetto delle diversità e per il miglioramento sociale;

• sostenere le diverse fasce sociali attraverso aiuti concreti a persone e famiglie in situazioni di marginalità sociale o in difficoltà economica;

• organizzazione di attività di laboratori, corsi, workshop di recupero creativo artistico per il riuso dei beni e materiali dismessi, da svolgersi in sede, fuori sede presso centri, scuole, enti o organizzazioni;

• attività ed iniziative didattiche per le scuole di ogni ordine e grado al fine di perseguire gli scopi educativi dell'organizzazione;

• organizzare incontri formativi per promuovere le finalità dell'organizzazione ed i suoi scopi;

• organizzare attività educative e formative rivolte a minori per il recupero della persona e per la trasmissione delle finalità associative;

• salvaguardia dell'ambiente e del territorio;

• difesa dei diritti della persona, della qualità della vita, di una società armoniosa e del bene comune;

• raccolta e distribuzione di alimenti e beni per la prima necessità a scopo di beneficenza e sostegno di persone in stato di marginalità e bisogno;

• azioni di riuso e riutilizzo di beni anche immobili o pubblici inutilizzati per la riqualificazione e il non spreco di risorse.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, anche a fronte di contributi minimi chiesti ai beneficiari, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6 - Ammissione

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 30 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7 - Diritti e doveri degli associati

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito. La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 8 - Volontario e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 - Perdita della qualifica di associato

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto e dal regolamento, può essere escluso dall'or-

ganizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10 - Gli organi sociali

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente.
- l'Organo di controllo (al superamento dei requisiti previsti all'art. 30 CTS)
- l'Organo di revisione (al superamento dei requisiti previsti all'art. 31 CTS)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 - L'assemblea

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART. 12 - Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- . determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- . approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- . nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- . nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- . delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- . delibera sull'esclusione degli associati;
- . delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- . delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- . delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 - Convocazione

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando

il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo civico risultante dal libro degli associati e/o all'indirizzo di posta elettronica e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14 - Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15 - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di 2/3 (due terzi) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati. Tale maggioranza è richiesta anche in caso di trasformazione, fusione, scissione.

ART. 16 - Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari da cinque fino a sette componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 (tre) e sono rieleggibili per massimo 3 (tre) mandati consecutivi.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la

previsione e la programmazione economica dell'esercizio,

- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtts,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17 - Il Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti oppure è eletto dal consiglio direttivo.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 - Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19 - Organo di Revisione legale dei conti

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 20 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 21 - I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 - Bilancio

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24 - Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e

pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26 - Personale retribuito

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 27 - Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 28 - Responsabilità della organizzazione

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29 - Assicurazione dell'organizzazione

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31 - Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 10 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

	ART. 32 - Disposizioni finali	
	Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Art. 33 - Norma transitoria Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore. Firmato: Martina Marangoni Firmato: Nicola Marino Notaio	